

COMUNICATO STAMPA

Iniziativa di informazione della Commissione Difesa Vista

CHE SOLE FARA' DOMANI?

In Italia non si informa sull'indice giornaliero dei raggi UV, utile per una corretta protezione degli occhi. La pericolosità delle radiazioni UV. Le norme CE sulla qualità degli occhiali

Ustioni, invecchiamento precoce, melanomi, tumori. Da molti anni si parla della nocività dei raggi solari sulla pelle, ma anche l'occhio è un organo sensibile, che bisogna prevenire dai danni causati dai raggi solari UV, raggi invisibili che penetrano l'atmosfera e che sono i responsabili delle nostre "bruciate".

Nei più avanzati Paesi occidentali la nocività dei raggi ultravioletti è costantemente monitorata con indici giornalieri la cui diffusione sui mezzi d'informazione consente ai cittadini un miglior utilizzo degli occhiali da sole e una migliore conoscenza della qualità delle lenti protettive: è proprio questo uno dei temi principali di sensibilizzazione dell'opinione pubblica da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Esiste una commissione Europea che studia l'argomento, la COST 713, e l'Italia ha un suo portavoce attraverso il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

La Commissione Difesa Vista, da anni attiva per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al pubblico, vuole diffondere la conoscenza dell'indice UV, ponendo l'Italia, benché arretrata rispetto a Paesi come gli Stati Uniti e l'Australia, fra le prime nazioni europee ad affrontare il problema.

L'obiettivo auspicato è che nei servizi metereologici diffusi dalla TV e dai giornali, in aggiunta alle informazioni sul tempo che farà domani, venga indicato anche l'indice di nocività dei raggi ultravioletti, misurabile e disponibile quotidianamente. In definitiva, sapere che sole farà domani può essere parimente utile per indossare gli occhiali da sole più adatti così come prendere l'ombrello se il servizio meteo indica che poverà.

Cos'è l' UV Index?

L'UV Index (UVI) descrive il livello delle radiazioni UV sulla superficie terrestre. La scala dei valori parte da zero; maggiore è il valore dell'indice, più intensa è la quantità di radiazione UV che colpisce la superficie terrestre. Sulla base del valore dell'indice si adottano misure protettive adeguate, permettendo al pubblico di evitare i rischi dell'esposizione eccessiva al sole di occhi, pelle e sistema immunitario.

Cos'è utile sapere sui raggi Ultravioletti?

- ♦ sono più intensi a seconda dell'altezza del sole.
- ♦ aumentano con l'altitudine.
- ♦ penetrano attraverso le nuvole.
- ♦ aumentano a causa della riflessione da neve, acqua e sabbia.

Quali danni provocano sull'occhio?

Il semplice bruciore o arrossamento degli occhi dopo una giornata trascorsa sotto il sole, rappresenta una leggera ustione, al pari di quelle provocate sulla pelle.

Un'adeguata protezione con gli occhiali da sole è la soluzione più efficace per proteggersi da questi traumi che, alla lunga, possono dimostrarsi irreversibili.

L'occhio non adeguatamente protetto dai raggi UV può manifestare disturbi di diversa entità. Tra questi si segnalano l'**occhio secco**, i cui sintomi più comuni sono bruciore, sensazione di corpo estraneo nell'occhio, fotofobia, difficoltà nell'apertura della palpebra al risveglio e, nei casi più gravi, dolore e annebbiamento visivo; la **cheratite** che si manifesta con un dolore intenso agli occhi che si aprono con difficoltà e sembrano pieni di sabbia; la **congiuntivite**, con occhi gonfi, arrossati, che bruciano e prudono. Danni più seri sono invece la **cataratta** e il **carcinoma**. La cataratta è la prima causa di cecità nel mondo. La si associa sempre all'avanzare dell'età, ma i suoi fattori di accelerazione e di sviluppo sono, senz'altro, l'esposizione al sole e ai raggi UV. Questi ultimi, oltre a provocare un invecchiamento del contorno degli occhi, possono facilitare l'apparizione di carcinoma.

In questo contesto bisogna porre particolare attenzione ai bambini, maggiormente soggetti agli effetti nocivi dei raggi UV, poiché il cristallino è in formazione fino all'età di 12 anni circa.

Come proteggersi dai raggi UV?

Per evitare i disagi e i danni provocati dalle radiazioni ultraviolette è importante proteggere i nostri occhi con occhiali da sole di qualità così come proteggiamo la nostra pelle con creme adatte.

"L'uso di occhiali da sole con lenti che assorbano il 100% dei raggi UV e fino al 96% del violetto/blu" – dichiara il prof. Rosario Brancato – "è un mezzo di protezione semplice e sicuro per prevenire tutti i disturbi a livello oculare provocati dalla luce solare".

In Europa l'occhiale da sole è considerato un **DPI**, cioè un Dispositivo di Protezione Individuale, e come tale, la sua fabbricazione deve rispettare una serie di criteri fondamentali contemplati dalla normativa europea **EN 1836/1997**.

Per rispondere ai requisiti stabiliti da tale normativa, gli occhiali da sole devono superare i test obbligatori di conformità per un uso generale. I test verificano, tra l'altro, la presenza della nota informativa e le caratteristiche delle lenti, in modo che siano adatte per filtrare le radiazioni UV. Quando l'occhiale supera i test, riceve la marcatura **CE**. Soltanto gli occhiali con la marcatura CE, apposta in modo indelebile, visibile e leggibile possono essere messi in commercio. Inoltre, **la nota informativa**, che riporta i dati del fabbricante o del distributore, deve accompagnare ogni paio di occhiali perché aiuta l'utilizzatore a farne il giusto impiego. Un occhiale con queste caratteristiche è un occhiale adatto alla corretta protezione degli occhi.

E' singolare che il legislatore, mentre obbliga, giustamente, i produttori di occhiali ad informare correttamente il consumatore sul livello di protezione delle lenti, non consenta al cittadino di conoscere il grado di nocività dei raggi UV, diffondendo, tramite servizio pubblico o altre forme, l'indice giornaliero.

Il consumatore ha di fatto un'informazione incompleta, non potendo rapportare il grado di protezione, che conosce, al livello di nocività che non conosce.

Per informazioni:

Fast-Com - Ufficio stampa Commissione Difesa Vista

Tiziano Garbo

Silvia Boccardi

Tel. 02 4691501 - e-mail: silvia.fastcom@grupposantagostino.com

Milano, 15 aprile 2003